

Ente acque della Sardegna

CAGLIARI

Servizio Programmazione e Telecontrollo

Allegato A

DISCIPLINARE DI CONDIZIONI

Servizio di connettività satellitare per il collegamento dei sistemi di telecontrollo ai centri di raccolta dati per il periodo 3 agosto 2019 - 31 dicembre 2020.

Articolo 1 — Descrizione dell'oggetto dell'appalto

Oggetto dell'appalto è il servizio di connettività satellitare, denominato "IP Connect 256/256kbps" attualmente utilizzato dall'Ente e implementato presso il nuovo NOC Regionale di Assemini (CA), la fornitura di materiale di scorta come meglio precisato nel seguito, la configurazione, per tutta la durata del contratto, dei terminali già installati qualora, per esigenze di manutenzione, se ne verificasse la necessità e la configurazione di nuovi terminali che l'ENAS, a sua cura e spese, dovesse decidere di installare.

1.1 Servizio di connettività satellitare

La ditta appaltatrice dovrà garantire il proseguimento del servizio di connettività satellitare attualmente in uso all'Ente mantenendo la capacità attuale di 256/256 kbps, e le cui caratteristiche principali sono di seguito riepilogate. Eventuali modifiche al sistema sono consentite nei limiti di cui al successivo paragrafo 1.3.

L'Ente utilizza attualmente un servizio di connettività satellitare, per la trasmissione dati dei propri sistemi di telecontrollo e monitoraggio, denominato "IP Connect 128/128kbps", configurato sui sistemi della società "Icarusnet" presso il NOC regionale di Assemini (provincia di Cagliari), attraverso satelliti regionali tra cui il E33C, recentemente sostituito al E33B.

Il servizio richiesto dovrà essere caratterizzato da un canale bidirezionale a banda dedicata garantita di 256kbps in trasmissione e di 256kbps in ricezione, completamente scalabile al variare delle esigenze di comunicazione dell'Ente, in relazione alle applicazioni che vengono su di esso impiegate.

Attraverso questo servizio viene realizzato il traffico dati su TCP/IP tra le varie sedi periferiche dell'Ente in modalità di interconnessione diretta dei vari segmenti di rete locale. L'accesso Intranet/Internet è così reso disponibile in modalità indipendente per ciascuna sede periferica, e l'interconnessione Intranet è realizzata su rete dati privata, senza cioè alcuna necessità di trasporto sulla rete pubblica. L'accesso dalle sedi centrali dell'Ente alla rete satellitare, con collegamento diverso dal link bidirezionale satellitare, viene realizzato con l'integrazione in VPN (Virtual Private Network) dei diversi tunnel di interesse. L'Ente dispone in sostanza, attraverso il suddetto servizio, di una VPN satellitare che consente l'interconnessione sicura di 82 (attuali) nodi di rete, distribuiti su tutto il territorio della Sardegna, a ciascuno dei quali è collegata una sotto-rete, con un proprio indirizzamento IP, la cui interconnessione è completamente configurabile in modo dettagliato secondo le specifiche di volta in volta richieste dall'Ente stesso.

E' possibile, per ciascuno dei nodi di rete, definire i principali parametri di qualità del servizio e il "contention ratio" all'interno della capacità contrattuale in essere, implementare un filtraggio e un controllo dei servizi e dei protocolli fruibili attraverso ciascun nodo e realizzare una politica di priorità basata sul tipo di protocollo (indirizzamento IP).

L'eventuale accesso ad Internet richiesto per ciascuno dei nodi di rete ed il collegamento in tunneling delle sedi principali centrali dell'Ente è realizzato attraverso un uplink in fibre ottiche sul nodo di gateway del NOC regionale di Assemini, con peering attraverso i maggiori provider nazionali e internazionali;

L'erogazione del servizio avviene attraverso collegamenti di tipologia satellitare tra gli apparati posizionati presso le sedi dell'Ente elencate nella "Tabella configurazione IP (allegato A1) oltreché quelle dove saranno eventualmente installati nuovi apparati (senza limiti di quantità);

le sedi connesse via satellite sono collegate tramite uno space segment dedicato e dimensionabile in maniera simmetrica o asimmetrica (downlink/uplink) a seconda delle esigenze di traffico;

l'accesso Internet sui canali di uplink dell'HUB sarà configurato in maniera dedicata e dimensionabile in maniera adeguata ai requisiti;

i punti di accesso RCST (Return Channel Satellite Terminal) alla rete satellitare, le linee e gli apparati di interconnessione Internet saranno monitorati e gestiti in modalità h24 per 365gg all'anno;

ogni RCST sarà integrato nella rete locale di ogni sede in modalità standard Ethernet 10/100 BaseT. L'interfaccia radio sarà collegata all'antenna esterna per mezzo di una coppia (Rx/Tx) di cavi coassiali;

gli indirizzi IP saranno allocati in maniera statica e con dimensioni di subnetworks variabili a seconda delle esigenze locali. Le subnetworks avranno caratteristiche di indirizzamento privato (subnet attuale 10.254.64.0/29 , 10.254.65.0/29 e 10.254.66.0/29) così come specificate nella "Tabella configurazione IP" (allegato A1);

la capacità della rete potrà essere modificata in qualunque momento e senza alcun impatto o intervento sulle sedi locali/remote;

il traffico intraterminale si svolge in modalità del tutto privata, con protocollo TDMA/DV13 RCS (up/down);

Il traffico da/verso le sedi centrali principali dell'Ente con connettività terrestre, si configura in modalità VPN, con accesso ristretto, controllato e con possibilità di diverse modalità di crittografia;

l'infrastruttura può facilmente supportare, in modalità programmata, la configurazione multicasting e/o di banda on demand, per esigenze di applicazioni multimediali quali, ad esempio, Video-Conferenza, File-Streaming, Video-Sorveglianza, internet, ecc;

la configurazione di rete può essere integrata con applicazioni e/o servizi di accesso remoto (Palmar Wireless, Telelavoratori, ecc) per esigenze di reperibilità, controllo istantaneo, ecc.;

il livello di disponibilità della rete deve essere garantito sulla base del parametro SLA, come di seguito definito, che deve risultare pari o superiore al 99,44%.

Il servizio di connettività dovrà essere erogato per un periodo di tempo pari a 2 anni (due) a partire dalla data di attivazione del servizio come previsto dall'art.2.

La stabilità delle comunicazioni e la disponibilità di banda dovranno essere tali da consentire la massima affidabilità del sistema di trasmissioni utilizzato dall'Ente, garantendo un adeguato livello dell'indicatore SLA (livello di disponibilità del servizio), così come di seguito specificato.

L'indicatore di livello di disponibilità del servizio offerto SLA è lo strumento che verrà adottato per la valutazione degli aspetti qualitativi legati al presente Disciplinare e riguarda tutte le componenti oggetto del Contratto, ivi incluse le apparecchiature di rete coperte da garanzia.

Il monitoraggio dello SLA verrà effettuato, per ogni semestre, secondo la seguente formula:

SLA = indicatore livello di servizio;
PRG = periodo di riferimento in giorni (180);
GDS= giornate di disponibilità del servizio;
 $SLA = GDS / PRG * 100$.

GDS è pari a 1 per ogni giornata in cui non si è verificata interruzione di servizio ovvero una disponibilità di banda inferiore a quelle minime garantite (128kbps In trasmissione e di 128kbps in ricezione) superiore a 6 ore giornaliere.

Per interruzione di servizio ovvero una disponibilità di banda inferiore a quelle minime garantite

comprese tra 1 e 6 ore giornaliere si considera un valore di GDS pari a 0,9.

Per interruzione di servizio ovvero una disponibilità di banda inferiore a quelle minime garantite comprese tra 6 e 12 ore giornaliere si considera un valore di GDS pari a 0,5.

Per interruzione di servizio ovvero una disponibilità di banda inferiore a quelle minime garantite comprese tra 12 e 24 ore giornaliere si considera un valore di GDS pari a 0.

L'indicatore di SLA, calcolato dalla ditta fornitrice ogni semestre dovrà essere comunicato periodicamente all'Ente, che potrà eventualmente applicare una penale, riferita percentualmente all'importo semestrale offerto per il servizio di connettività, sulla base della tabella seguente:

SLA raggiunto	qualità del servizio	penale in % sull'importo semestrale offerto per il servizio di connettività
$99,44\% \leq SLA \leq 100\%$	adeguato	0
$98,39\% \leq SLA < 99,44\%$	insufficiente	-5,00%
$97,28 \leq SLA < 98,39\%$	scarso	-10,00%
$SLA < 97,28\%$	pessimo	-15,00%

In caso di qualità del servizio "scarso" o "pessimo" del servizio fornito in un periodo di riferimento (semestre), l'Ente avrà la facoltà di rescindere il presente Contratto.

Una quota parte della banda complessiva, pari a 64/64 kbps, dovrà essere riservata al servizio di trasmissione dati tra i tre terminali di Santu Miali, Uvini e sede ENAS, indicati, rispettivamente, nelle posizioni 79,80 e 81 dell'elenco postazioni (Allegato A1 al presente disciplinare). Ogni problema conseguente a malfunzionamento o uso improprio della rete su terminali diversi dai tre elencati non avrà, pertanto alcun effetto sulla comunicazione fra i suddetti dispositivi.

L'Impresa appaltatrice si obbliga fin d'ora, allo scadere del contratto, a fornire assistenza collaborativa al nuovo operatore economico che dovesse subentrare nella somministrazione del servizio in oggetto, in modo da evitare, nella transizione da un gestore all'altro, discontinuità nella disponibilità della rete.

1.2 Nuovi Apparati di interconnessione satellitare e manutenzione di quelli esistenti.

Unitamente alla prestazione del servizio di connettività satellitare sopra descritto, costituisce oggetto dell'appalto anche la fornitura delle apparecchiature elencate al paragrafo 4 del presente disciplinare.

Unitamente al materiale già in possesso di questo Ente, l'Ente potrà provvedere alla sostituzione, a sua cura e spese, di apparecchiature fuori garanzia, ovvero all'installazione, a sua cura e spese, di nuovi kit completi di connettività satellitare in nuovi punti di controllo.

Tutte le operazioni di configurazione dei terminali saranno a carico dell'appaltatore. Qualora i terminali venissero installati al posto di terminali guasti, la configurazione dovrà ricalcare esattamente quella del terminale sostituito. Se il terminale venisse installato in una nuova postazione, la configurazione dovrà essere tale da consentire l'accesso alla rete dal nuovo nodo con le stesse modalità dei terminali già installati. Per la configurazione, la Ditta dovrà interfacciarsi con la Ditta che l'Ente avrà scelto per l'installazione e con tutti gli altri soggetti eventualmente coinvolti nella messa a punto del sistema.

La scelta delle apparecchiature ricalca, per ovvie esigenze di uniformità e standardizzazione del sistema di comunicazione, quella fatta per le apparecchiature attualmente sul campo.

I nuovi apparati per la terminazione del collegamento satellitare forniti saranno coperti da garanzia contro difetti di fabbricazione e/o del materiale e/o d'impiego per un periodo di 24 mesi dalla data di emissione del certificato di collaudo funzionale.

Gli apparati satellitari in tutti i suoi componenti, nonché il servizio erogato per mezzo delle loro funzionalità, saranno oggetto di un servizio di monitoraggio e gestione da remoto in modalità h24 per 365gg anno.

Eventuali guasti riguardanti i punti di accesso RCST (Return Channel Satellite Terminal) alla rete satellitare, le linee e gli apparati di interconnessione Internet, dovranno essere tempestivamente (entro 6 ore) segnalati al Responsabile Tecnico per l'esecuzione del Contratto, che verrà indicato dall'Ente al momento dell'aggiudicazione.

In caso di interruzione delle comunicazioni conseguente ad un guasto delle apparecchiature non segnalato, questo verrà considerato come disservizio e su di esso verrà conseguentemente calcolata la relativa penale, secondo i criteri sopra esposti.

Per ulteriori dati tecnici riguardanti la rete, gli apparati satellitari e le specifiche del segnale impiegato per l'espletamento del servizio di connettività satellitare attualmente utilizzato dall'Ente e di cui si richiede il proseguimento, in particolar modo in relazione alle condizioni ambientali ed atmosferiche, si rimanda allo specifico allegato A2.

1.3 Modifiche al sistema.

Le ditte partecipanti possono proporre, in sede di gara, di modificare alcune delle caratteristiche del sistema sopra descritto. Tutte le modifiche proposte saranno a carico dell'appaltatore. L'Ente si riserva di valutare insindacabilmente la validità delle proposte effettuate, escludendo le Ditte che abbiano formulato proposte di modifica considerate non valide sotto il profilo tecnico. Le modifiche dovranno rispettare i seguenti vincoli:

1. il vettore di comunicazione rimarrà di tipo satellitare e nessuna apparecchiatura gestita dall'Ente sarà sostituita se non con approvazione scritta dell'ENAS;
2. Il sistema nel suo complesso dovrà avere caratteristiche non inferiori, in ognuna delle sue specifiche, a quelle sopra elencate;
3. tutte le operazioni di spostamento e puntamento delle parabole, se previste nell'offerta, saranno a carico dell'appaltatore, ivi compresi tutti gli oneri di sicurezza, inclusi quelli per la produzione del POS/PSS e dell'eventuale PSC, da proporre al vaglio dell'Ente nel caso in cui la Ditta si aggiudicasse l'appalto;
4. Tutte le operazioni di configurazione saranno a carico dell'appaltatore, incluse quelle sui router satellitari e su tutti i dispositivi che la Ditta intendesse utilizzare, a prescindere da chi sia il proprietario o il gestore degli stessi;
5. la transizione dal vecchio al nuovo sistema dovrà avvenire in modo graduale, essendo consentito il disservizio su un solo terminale per volta, e per il tempo strettamente necessario ad effettuare le modifiche;
6. l'Ente si riserva di modificare, in qualunque momento, il cronoprogramma proposto dalla Ditta per far fronte ad esigenze prioritarie che dovessero verificarsi.

La proposta verrà valutata in sede di verifica della congruità e accettabilità dell'offerta. Si precisa che l'Ente prevede la possibilità di effettuare tali modifiche all'unico scopo di incrementare il numero di operatori economici interessati alla formulazione di un'offerta. Eventuali caratteristiche migliorative non saranno pertanto tenute in considerazione né per la scelta del contraente, né per l'aumento del relativo compenso in caso di aggiudicazione.

Articolo 2 — Attivazione del Servizio e luogo e termine di consegna della fornitura - penale

Il servizio di connettività satellitare avrà inizio allo scadere del contratto attualmente in essere, ovvero alle ore 00:00 del 3 agosto 2017. La transizione dal gestore che attualmente eroga il sistema (Ditta Icarusnet Srl) e la Ditta appaltatrice dovrà avvenire senza soluzione di continuità. A tale scopo, la Ditta dovrà prendere per tempo accordi con tutti i soggetti eventualmente coinvolti nella transizione. Qualora non fosse possibile arrivare alla firma del contratto prima di tale data, l'Ente potrà disporre l'attivazione del servizio in pendenza della stipula del contratto.

Il materiale di scorta elencato nel successivo par. 4 dovrà essere fornito entro 45 (quarantacinque) giorni naturali e consecutivi a partire dall'ordine che sarà trasmesso via fax dal Responsabile ENAS per l'esecuzione del contratto o dal Responsabile del Procedimento. La fornitura degli apparati dovrà essere effettuata all'interno dei locali del vecchio Centro di Telecontrollo dell'ENAS in località Santu Miali, Comune di Furtei (CA), previo appuntamento col Responsabile per l'esecuzione del Contratto o un suo delegato. Sono inclusi tutti gli oneri di carico, scarico e trasporto fino al punto esatto indicato dal Responsabile ENAS.

Nel caso in cui l'ENAS decidesse per l'installazione di nuovi kit di connessione satellitare, la configurazione e l'attivazione degli stessi dovrà avvenire entro 20 (venti) giorni naturali e continui a partire dall'avvenuta installazione comunicata a mezzo fax dal Responsabile ENAS per l'esecuzione del contratto o dal Responsabile del Procedimento.

Per ogni giorno di ritardo rispetto alle scadenze sopra elencate sarà applicata una penale pari a € 50,00, salvo comprovate cause di forza maggiore.

Per ogni giorno di interruzione totale o parziale del servizio sarà applicata una penale pari a € 150,00, salvo comprovate cause di forza maggiore.

Eventuali proroghe dovranno essere richieste prima della scadenza. In caso di ripetuti ritardi sarà facoltà dell'Ente procedere alla revoca dell'ordine o alla rescissione del contratto.

Articolo 3 — Prescrizioni minime per la sicurezza

Qualora, per qualunque motivo, fosse necessaria la presenza di personale tecnico presso i siti dell'ENAS, al fine dell'adempimento alle prescrizioni dell'art. 26 D.Lgs n. 81 2008 (Testo Unico Sicurezza sul Lavoro), l'ENAS invierà alla Ditta una bozza del DUVRI (Documento Unico di Valutazione dei Rischi interferenti), che la ditta appaltatrice sarà tenuta a firmare e presentare prima dell'intervento tecnico.

Prima dell'eventuale intervento tecnico, la Ditta appaltatrice dovrà, altresì, produrre un proprio Piano Operativo sui rischi connessi alle attività specifiche, coordinato con il DUVRI definitivo.

La Ditta dovrà adempiere, per tutta la durata del contratto, agli obblighi in materia di sicurezza sul lavoro come definiti dal D.Lgs n. 81/2008 intendendosi la Ditta appaltatrice, ovvero il suo legale rappresentante, quale "datore di lavoro" ai sensi dello stesso D.Lgs n. 81/2008 nei riguardi della "unità produttiva" costituita per l'espletamento del Servizio.

Articolo 4 — Ammontare complessivo dei lavori - Computo metrico estimativo - Presentazione delle offerte - Aggiudicazione

L'ammontare a base d'asta, per il servizio di connettività annuale nei sessanta (60) impianti di cui all'allegato A1 e per il servizio di configurazione delle apparecchiature negli impianti di cui all'art. 2 e la sola fornitura delle apparecchiature di scorta viene determinato ed evidenziato nella tabella denominata "Elenco prezzi a base d'asta" seguente:

ELENCO PREZZI A BASE D'ASTA				
Descrizione	Quantità	Prezzo unitario	Prezzo totale (in cifre)	Prezzo totale (in lettere)
<i>Servizio di connettività ip connect 256/256-kbps per il periodo 03.08.2019 - 31.12.2019</i>	A corpo	-	€ 24.600,00	Ventiquattromilaseicento euro
<i>Servizio di connettività ip connect 256/256-kbps per il periodo 01.01.2020 - 31.12.2020</i>	A corpo	-	€ 59.000,00	Cinquantanovemila euro
<i>Estensione della garanzia degli apparati forniti per un ulteriore anno (24 mesi di garanzia in totale)</i>	A corpo	-	€ 700,00	Settecento euro
<i>Terminale satellitare Romantis</i>	5	€ 580,00	€ 2.900,00	Duemilanovecento euro
Antenna parabolica tipo "Andrew tipo 960 mod. 96 cm RX TX class II" con supporto regolabile	5	€ 330,00	€ 1.650,00	Milleseicentocinquanta euro
Dispositivo di trasmissione "new japan radio CO.Ltd mod. NJT5037/37F" (BUC)	5	€ 240,00	€ 1.200,00	Milleduecento euro
Dispositivo di ricezione "new japan	5	€ 110,00	€ 550,00	Cinquecentocinquanta euro

radio CO.Ltd mod. NJR2784H" (LNB)				
Importo complessivo a base d'asta soggetto a ribasso IVA Esclusa			€ 90.600,00	Novantamila seicento euro

Le ditte partecipanti, a pena d'esclusione, dovranno presentare la loro offerta compilando nel dettaglio e in tutte le sue parti il "modulo d'offerta" di cui alla lettera d'invito alla gara.

Previa verifica della congruità delle offerte, la gara verrà aggiudicata alla ditta che avrà offerto l'importo complessivo più basso.

Il prezzo unitario, al netto del ribasso, delle singole apparecchiature verrà adottato dall'ENTE per eventuali futuri acquisti nell'arco temporale della durata contrattuale: i dettagli vengono meglio richiamati al successivo art. 8.

La documentazione che le Ditte dovranno presentare in sede di gara e le modalità di aggiudicazione sono quelle espressamente indicate, oltre che nel presente Disciplinare, nella lettera d'invito alla gara.

Articolo 5 — Garanzia

Ad avvenuta ultimazione della fornitura, e della configurazione oggetto dell'appalto, il Responsabile ENAS per l'esecuzione del contratto, provvederà a redigere, entro e non oltre 30 giorni, un certificato di collaudo funzionale.

Gli apparati di cui è richiesta la fornitura dovranno essere coperti da garanzia contro difetti di fabbricazione e/o del materiale e/o d'impiego per un periodo di 24 mesi dalla data di emissione del certificato di collaudo funzionale, quindi il fornitore dovrà prevedere un'estensione della copertura, qualora la garanzia del produttore non risultasse sufficiente.

La ditta fornitrice dovrà provvedere, in caso di guasto, alla riparazione o sostituzione delle parti danneggiate e al ripristino della funzionalità del sistema entro e non oltre 24 ore dalla richiesta dell'Ente effettuata a seguito della rilevazione del guasto.

La Ditta appaltatrice dovrà inoltre garantire la fornitura di singoli componenti degli apparati di interconnessione, franco sede centrale dell'Ente sita in via Mameli, 88 - 09123 Cagliari, indispensabili per il ripristino delle funzionalità del sistema, anche a seguito di guasto non rientrante nei termini previsti dalla garanzia, entro e non oltre 48 ore dalla richiesta effettuata dall'Ente. In tal caso, si applicheranno i prezzi di cui all'art. 4 al netto del ribasso.

Articolo 6 — Pagamenti - tracciabilità dei flussi finanziari

I pagamenti avverranno con le seguenti modalità:

- La fornitura degli apparati, inclusi i costi aggiuntivi per la copertura in garanzia per un periodo di 24 mesi, verrà liquidata entro 60 giorni a partire dalla ricezione della fattura elettronica, che dovrà necessariamente avere data successiva alla redazione del certificato di regolare esecuzione della fornitura. Tale certificato sarà prodotto dal Responsabile per l'esecuzione del Contratto entro 45 giorni dalla consegna dei terminali o del componente richiesto.
- Il servizio di connettività satellitare verrà pagato in tre rate. La prima è riferita al periodo compreso fra l'attivazione del servizio e il 31.12.2019. Le altre due sono riferite ai due semestri del 2020. Ciascuna rata verrà liquidata entro 60 giorni a partire dalla ricezione della fattura elettronica, che dovrà necessariamente avere data successiva alla redazione del certificato di regolare esecuzione del servizio. Tale certificato sarà redatto a seguito dell'analisi della

qualità del servizio erogato (vedi art.1) dal Responsabile per l'esecuzione del Contratto entro i 45 giorni successivi allo scadere del periodo di riferimento della rata.

L'ultima fattura potrà essere emessa solo dopo l'approvazione da parte del Direttore del Servizio Programmazione e Telecontrollo del certificato di regolare esecuzione finale.

Ai sensi dell'articolo 25 del D.L. 24 aprile 2014 n. 66 convertito con Legge 23 giugno 2014 n. 89, l'operatore economico si obbliga a trasmettere le fatture in formato esclusivamente elettronico attraverso il Sistema D'Interscambio (SDI) gestito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, secondo il formato previsto nell'allegato A del DMEF del 3 aprile 2013 n. 55. Le fatture dovranno riportare, oltre ai dati costitutivi delle fatture ordinarie, obbligatoriamente a pena di rifiuto delle stesse, il codice univoco dell'ufficio UFFTT92, il CIG e (se indicato nel contratto) il CUP. Inoltre dovranno riportare il numero di repertorio e la data del contratto, nonché i seguenti codici:

Co.Gest.: SIMR;

Co.An.: 138227

Codice anagrafico fornitore (verrà comunicato dall'Ente all'atto dell'ordine)

I pagamenti saranno subordinati alla verifica degli obblighi di cui all'art. 2 della legge 266/02 (D.U.R.C.).

Ai sensi dell'art. 3 comma 8 della L. 13 agosto 2010, n. 136 i pagamenti saranno effettuati tramite bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, su conti correnti dedicati, anche non in via esclusiva, alle commesse pubbliche. La Ditta comunicherà al Servizio Appalti e Contratti dell'ENAS gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. Inoltre, il contratto d'appalto si intenderà automaticamente risolto qualora le transazioni relative allo stesso contratto siano eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane S.p.A. ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

Articolo 7 — Cauzione.

A garanzia dell'adempimento delle obbligazioni e degli oneri derivanti dal contratto, la Ditta appaltatrice dovrà versare una cauzione nella misura del 10 % dell'importo complessivo di aggiudicazione, mediante assegno circolare, fidejussione bancaria o polizza assicurativa (rilasciata esclusivamente da una delle società di assicurazione autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni e riportate nell'elenco riepilogativo pubblicato, per notizia, a cura dell'ISVAP, sulla GURI dell'8.2.2000).

La fidejussione bancaria o la polizza assicurativa dovranno espressamente prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2 del codice civile, nonché l'operatività della garanzia stessa entro 15 giorni, a semplice richiesta della stazione appaltante.

La cauzione sarà svincolata per il 95% ad avvenuta approvazione del certificato finale di regolare esecuzione e per il residuo 5% allo scadere del periodo di garanzia su richiesta scritta della Ditta Appaltatrice.

Articolo 8 — invariabilità dei prezzi

I prezzi offerti per la fornitura delle apparecchiature e del servizio di cui all'oggetto del presente disciplinare, sono fissi ed invariabili e non soggetti ad alcuna revisione per tutta la durata del contratto ed in conseguenza l'impresa, oltre alla corresponsione dei prezzi medesimi, non potrà pretendere indennizzi, compensi o sovrapprezzi ad alcun titolo.

Articolo 9— Cessione del contratto e sub-appalti

In materia di sub-appalto si richiama quanto disposto dal codice dei contratti.

A pena di nullità, é vietata qualsiasi cessione del contratto.

Sempre che la ditta abbia presentato, in sede di gara, apposita dichiarazione, e' ammesso il subappalto. La quota subappaltabile non potrà superare il 30 per cento dell'importo complessivo del contratto.

Articolo 10 — Risoluzione delle controversie

Per la risoluzione di eventuali controversie è esclusa la competenza arbitrale. Le eventuali controversie che insorgessero tra l'Ente Appaltante e la Ditta fornitrice dovranno essere sottoposte ad un previo tentativo di risoluzione amministrativa.

A tal fine la Ditta appaltatrice, qualora abbia interessi da far valere, notificherà motivata domanda all'Ente Appaltante, il quale provvederà su di essa nel termine di 90 giorni dal ricevimento della notifica.

La Ditta fornitrice non potrà, di conseguenza, adire l'Autorità Giudiziaria prima che l'Ente Appaltante abbia emesso la decisione amministrativa o prima che sia decorso inutilmente il termine per provvedervi.

Il foro competente è quello di Cagliari.

Articolo 11 — Risoluzione del contratto per colpa della Ditta appaltatrice.

Qualora la Ditta si rendesse colpevole di frode o di grave negligenza e contravvenisse agli obblighi od alle condizioni contrattuali, l'Ente procederà alla risoluzione del contratto.

La Ditta dovrà rispondere del danno che derivasse all'Amministrazione dalla risoluzione.

In ogni caso la risoluzione avrà per effetto l'immediato incameramento della cauzione, l'applicazione delle penali previste, nonché l'effetto di rendere responsabile la Ditta fornitrice di tutti i danni e le maggiori spese che l'Ente dovesse sostenere onde provvedere, per la durata del contratto, a quanto previsto dall'appalto (servizio e fornitura).

Articolo 12 — Osservanza delle leggi e regolamenti

La Ditta fornitrice si intende obbligata alla osservanza di tutte le norme regolamentari e delle disposizioni emanate ai sensi di legge, dalle competenti autorità governative, regionali, provinciali e comunali, che hanno giurisdizione nel luogo in cui si dovrà svolgere la fornitura.

Si richiamano le disposizioni contenute nel codice dei contratti.

Articolo 13 — Spese contrattuali

Sono a carico della Ditta fornitrice le spese di bollo e quelle per la stesura del contratto ed in generale ogni altra spesa conseguente alla stipula del contratto.

Articolo 14 — Norme sulla privacy.

I dati raccolti saranno trattati, ai sensi del DGPR, esclusivamente nell'ambito del presente procedimento.

Allegato A1

(Identificativo impianti e indirizzamento)

	IMPIANTO	IP	mask	Seriale Romantis
1	Diga Torrei	10.254.64.185	/29	08178
2	Vasca San Giovanni Suergiu	10.254.65.185	/29	07303
3	Medau Zirimillis	10.254.66.17	/29	07457
4	Badu Crabolu	10.254.66.41	/29	12014
5	Diga Cumone	10.254.66.33	/29	07324
6	Eleonora D'Arborea	10.254.66.25	/29	12033
7	Sollevamento Monte Agnese	10.254.66.49	/29	12063
8	Piazzale Saras	10.254.66.57	/29	306-11340
9	Diga Surigheddu, Casa di Guardia, Surigheddu (SS)	10.254.65.57	/29	306-11194
10	Pozzo galleria Temo-Cuga, Villanova Rocca doria (SS)	10.254.65.249	/29	306-11145
11	Casa di Guardia, Diga "Monti di Deu", Tempio Pausania (OT)	10.254.65.201	/29	306-10595
12	Casa di guardia Diga Liscia, Luras (OT)	10.254.65.129	/29	306-11169
13	Coronamento Diga Liscia, Luras (OT)	10.254.65.129	/29	306-11315
14	Sollevamento Porto Torres (SS)	10.254.64.121	/29	306-11072
15	Sollevamento Su Tulis, Torralba (SS)	10.254.64.209	/29	306-11389
16	Vasche Truncu Reale, Sassari	10.254.64.217	/29	306-11032
17	Stazione di Sollevamento Santa Maria Coghinas, Casteldoria (SS)	10.254.65.193	/29	306-11179
18	Vasche Punta Tramontana, Sorso (SS)	10.254.64.193	/29	306-11141
19	SP92 Santa Maria Coghinas (SS)	10.254.64.249	/29	306-11172
20	Vasca Monte Baranta, comune di Olmedo (Sassari)	10.254.65.217	/29	306-11122
21	Sollevamento idrico Bancali	10.254.65.233	/29	306-11403
22	Comune di Ittiri, Florinas (SS)	10.254.64.105	/29	306-11248
23	Impianti Depurazione Diga Bidighinzu - Bessude 07040 (SS)	10.254.64.81	/29	306-11044
24	Diga del Cuga - 07040 (SS)	10.254.64.9	/29	306-11326
25	Centrale di sollevamento S'Aidroxia, Iglesias (CA)	10.254.65.65	/29	306-11175
26	Centrale di sollevamento Murtas, SS130 Iglesias (CA)	10.254.65.73	/29	306-11182
27	Punta Gennarta, casa di guardia SS136 Iglesias (CA)	10.254.65.41	/29	306-11147

28	Monte Pranu, casa di guardia, Tratalias (CA)	10.254.65.33	/29	306-12941
29	Impianto di Sollevamento Paringnianu Stagne'Forru, Portoscuso (CI)	10.254.65.225	/29	306-11316
30	Casa di Guardia, Diga Medau Zirimilis, Siliqua (CA)	10.254.65.137	/29	306-11108
31	Diga Bau Pressiu, 09010 Siliqua (CA)	10.254.64.49	/29	306-11061
32	Diga Casa Fiume, Serrenti (CA)	10.254.64.113	/29	306-11305
33	Diga Sa Forada, Furtei (CA)	10.254.64.89	/29	306-11098
34	Centrale idroelettrica Santu Miali, Furtei (CA)	10.254.64.233	/29	306-11119
35	Opera di presa Sarais, Senorbì (CA)	10.254.64.145	/29	306-11362
36	Centrale di sollevamento Marrubiu, Loc. Spizzu Marrubiu (OR)	10.254.65.89	/29	306-11000
37	SS388, Tirso a Cantoniera, Busachi (OR)	10.254.65.9	/29	306-11174
38	Casa di Guardia, Diga Nuraghe Pranu Antoni, Fondongianus (OR)	10.254.65.145	/29	306-11029
39	Casa di Guardia, Diga Santa Vittoria, Simaxis (OR)	10.254.65.153	/29	306-11313
40	Potabilizzatore - San Vito (CA)	10.254.65.161	/29	306-11336
41	Impianto di Sollevamento Arcu S'Arena, San Vito (CA)	10.254.65.169	/29	306-11271
42	Santa Lucia, Casa di guardia SP27 Villagrande Strisaili (NU)	10.254.65.17	/29	306-11102
43	Casa di guardia lago Simbirizzi - Quartu Sant'Elena (CA)	10.254.65.177	/29	306-11314
44	Diga Mulargia, Monte su Rei - 09040 Siurgus Donigala (CA)	10.254.64.65	/29	306-11225
45	Diga Flumendosa, 08043 Escalaplano (CA)	10.254.64.129	/29	306-11279
46	Centrale idroelettrica Uvini, Goni (CA)	10.254.64.153	/29	306-11380
47	Sollevamento Villanova Tulo (CA)	10.254.64.161	/29	306-11323
48	Diga Flumineddu, Esterzili (CA)	10.254.64.177	/29	306-11401
49	Traversa S'Isca Rena, Ballao (CA)	10.254.64.169	/29	306-11132
50	Rio Leni Casa di guardia, SP145 Villacidro (CA)	10.254.65.25	/29	306-11183
51	Centrale di Sollevamento, Padria (SS)	10.254.65.49	/29	306-11335
52	Centrale di sollevamento ONC, Samassi (CA)	10.254.65.81	/29	306-13008
53	Sollevamento Sardara (CA)	10.254.64.225	/29	306-11264
54	Diga Cixerri 2, Genna Is Abis - 09010 Uta (CA)	10.254.65.97	/29	306-11159
55	Diga Cixerri, Genna Is Abis - 09010 Uta (CA)	10.254.64.57	/29	306-11379
56	Diga Is Barrocos	10.254.64.33	/29	306-11166
57	Terme di Fordongianus (OR)	10.254.65.209	/29	306-11189
58	Diga del Cedrino, 08022 Dorgali (NU)	10.254.64.25	/29	306-11216
59	SP24, Loc. Posada a Maccheronis, Torpè (NU)	10.254.65.1	/29	306-11116
60	Casa di Guardia, Diga Monte Lerno - Pattada 07016 (SS)	10.254.64.73	/29	306-11027
61	Diga Sos canales - Buddusò 07020 (SS)	10.254.64.41	/29	306-11063

62	Casa di Guardia, Diga Monte Crispu, Bosa (OR)	10.254.65.241	/29	306-11080
63	Ced Enas, Viale Elmas, 116 - 09122 Cagliari	10.254.64.97	/28	306-11347
64	Impianto di Sollevamento Montinieddu, Sarroch (CA)	10.254.65.105	/29	306-11348
65	Centrale di sollevamento, Macchiareddu (CA)	10.254.64.241	/29	306-11296
66	Diga Alto Temo, Centro Telecontrollo - Temo 07010 (SS)	10.254.64.17	/29	306-11078
67	Sollevamento Alto Temo, Monteleone Roccadoria (SS)	10.254.64.201	/29	306-11404
68	Cantiere Diga Cumbidanovu, 08027, Orgosolo (NU) 40	10.254.64.137	/29	306-11037
69	Sollevamento Integr Simbirizzi	10.254.65.113	/29	306-11327
70	Via Colunga, 20, 40068 San Lazzaro di Savena (BO)	10.254.64.1	/29	306-10959
71	SP33, snc Ottana (NU)	10.254.66.65	/29	306-11346
72	Simbirizzi Sollevamento Principale, Quartu S. Elena (CA)	10.254.66.73	/29	306-11237
73	Partitore Portovesme	10.254.66.81	/29	306-11263
74	Vasca Perda Quaddu	10.254.66.89	/29	306-12188
75	Mogoro Diga	10.254.66.97	/29	306-11828
76	Potabilizzatore Sarroch	10.254.66.105	/29	306-11245
77	Settimo - Idroelettrica	10.254.66.113	/29	306-11379
78	Settimo - Attraversamento FDS	10.254.66.121	/29	306-11524
79	Santu Miali	131.8.2.104	/29	8038
80	Uvini	131.8.2.72	/29	6343
81	Sede Enas	131.8.2.129	/29	6348
82	Sollevamento Integr Simbirizzi	10.254.65.113	/29	306-11327

Il succitato elenco potrà subire variazioni in aumento o in diminuzione dei siti in base alle esigenze dell'Ente, senza che questo comporti richieste di maggiori compensi. L'elenco definitivo verrà messo a disposizione della Ditta appaltatrice all'atto dell'attivazione del Servizio.